

Trento, 4 maggio 2018

Comunicato stampa

VOLI AEREI: INDENNIZZO ANCHE IN CASO DI SCIOPERO SELVAGGIO!

La Corte di Giustizia UE estende i diritti dei passeggeri

Sono in molti i consumatori che in seguito ad un ritardo o ad una cancellazione di un volo si sono visti in passato negare l'indennizzo previsto dal REG. 261/2004 a causa di uno sciopero del personale di bordo. La Corte di Giustizia UE in una recente Sentenza (Corte Giust. UE 17.4.2018, C. 195/17) ha stabilito che, qualora uno sciopero sia causato comunque da eventi inerenti al normale esercizio dell'attività, questo non costituisce circostanza eccezionale ed imprevedibile idonea ad escludere la responsabilità in capo alla compagnia aerea per i disagi subiti dai passeggeri in seguito alla cancellazione o al ritardo. Nel caso di specie si trattava di una protesta del personale di volo in seguito ad una ristrutturazione aziendale operata dalla compagnia stessa: lo sciopero che ha causato i disagi, secondo la Corte, era facilmente prevedibile e diretta conseguenza di una decisione presa dalla direzione, pertanto, non poteva costituire una circostanza eccezionale ed imprevedibile così come comunicato ai passeggeri che avevano fatto la richiesta di indennizzo. La Corte estende quindi il diritto dei passeggeri a ricevere l'indennizzo, giudicando come non eccezionale lo sciopero improvviso che ha interessato la compagnia aerea e ha stabilito il diritto dei passeggeri a ricevere la compensazione prevista dopo che era stata negata dalla compagnia aerea.

Ricordiamo che, nel caso di cancellazione di un volo o di ritardo superiore alle tre ore calcolato sull'arrivo a destinazione, ogni passeggero ha diritto di ricevere un indennizzo che varia da 250 Euro a 600 Euro a seconda della durata del volo, spetterà poi alla compagnia rispondere alla richiesta ed eventualmente riuscire a dimostrare che il ritardo o la cancellazione sono stati causati da una circostanza che non si sarebbe comunque potuta evitare anche se fossero state adottate tutte le misure del caso al di fuori del normale esercizio dell'attività.

Per informazioni Sportello Europeo Consumatori Piazza Raffaello Sanzio n.3 a Trento sec@euroconsumatori.org, telefono 0461984751

Piazza R. Sanzio, 3
38122 Trento
Tel. 0461/984751
Fax 0461/265699